



La gestione del patrimonio immobiliare comunale risulta direttamente in carico al Settore Lavori Pubblici, dove le informazioni afferenti dai vari Servizi e Settori del Comune in relazione alla destinazione d'uso degli edifici e alle caratteristiche strutturali, impiantistiche, manutentive delle proprietà comunali vengono raccolte in database elettronici e cartacei.

Il Settore ha adottato, a tale scopo, una piattaforma informatica, riferimento unico e condiviso per la gestione delle attività di manutenzione degli stabili stessi. Il popolamento della piattaforma è iniziato con i dati relativi alle scuole e si è esteso poi gradualmente a tutte le tipologie di edifici.

La piattaforma è stata progettata ad hoc da una società esterna incaricata e nel corso delle ultime due annualità è entrata a regime. Particolare attenzione è posta agli aspetti ambientali e alla sicurezza. Uno specifico servizio del Settore Opere Pubbliche oltre ad occuparsi operativamente, a seguito delle indicazioni impartite dall'RSPP, degli aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori effettua il monitoraggio degli adempimenti normativi degli edifici comunali in materia di Certificati Prevenzione Incendi, Impianti Elettrici e Gas, ecc.

L'attività di monitoraggio consente di tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi.

Ai fini della certificazione antincendio tutti gli edifici comunali sono monitorati.

Gli impianti di condizionamento sono costantemente monitorati e non contengono sostanze vietate dalla normativa vigente. La maggior parte degli impianti di condizionamento comunali utilizza gas R410A.

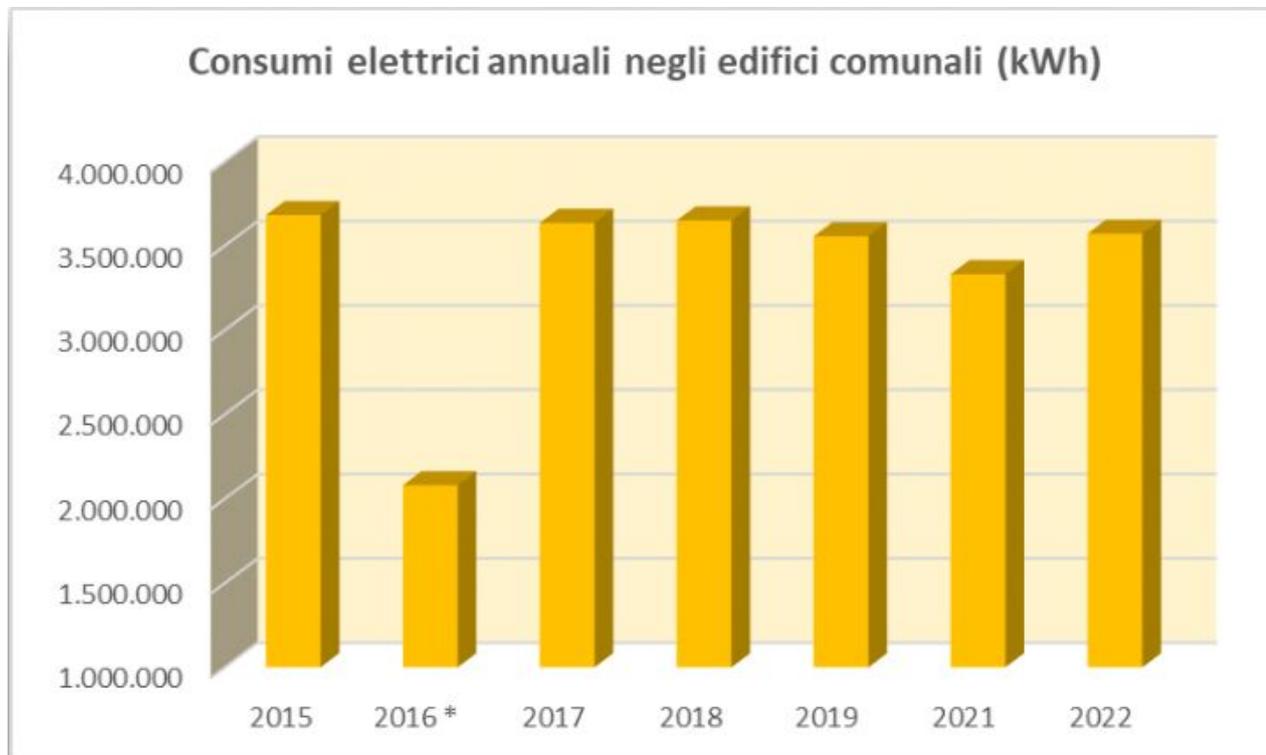
Con l'attivazione del servizio di gestione calore negli edifici comunali non ci sono più caldaie funzionanti a gasolio e i relativi serbatoi sono stati bonificati ed inertizzati. I serbatoi, la cui asportazione non ha comportato pericoli per la stabilità delle strutture degli edifici, sono stati tutti rimossi. Il patrimonio pubblico comunale è senz'altro il settore su cui l'Amministrazione ha maggior margine di azione e assolve il compito di esempio e di traino per gli ulteriori interventi da realizzare sul territorio. Proprio sugli edifici pubblici l'Unione Europea, secondo una logica recepita anche dalla Regione Lombardia, richiede peraltro particolare attenzione in termini di obiettivi di riduzione dei consumi per arrivare, nel caso di nuove realizzazioni, ad edifici ad emissioni nulle (la Direttiva 2010/31/CE richiedeva che entro il 2018 gli edifici pubblici di nuova costruzione fossero "ad energia quasi zero").

Nel periodo 2017-2020 sono stati realizzati diversi interventi finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, quali ad esempio la sostituzione di caldaie a gas datate con generatori di calore a condensazione ad alta efficienza energetica, l'allaccio alla rete di teleriscaldamento e l'efficientamento energetico e degli impianti di illuminazione di alcuni edifici pubblici.

Il monitoraggio dei consumi di acqua, elettricità e calore dell'Ente è gestito dal Servizio Demanio. Di seguito, si riportano gli ultimi dati disponibili al momento della stesura del presente documento.

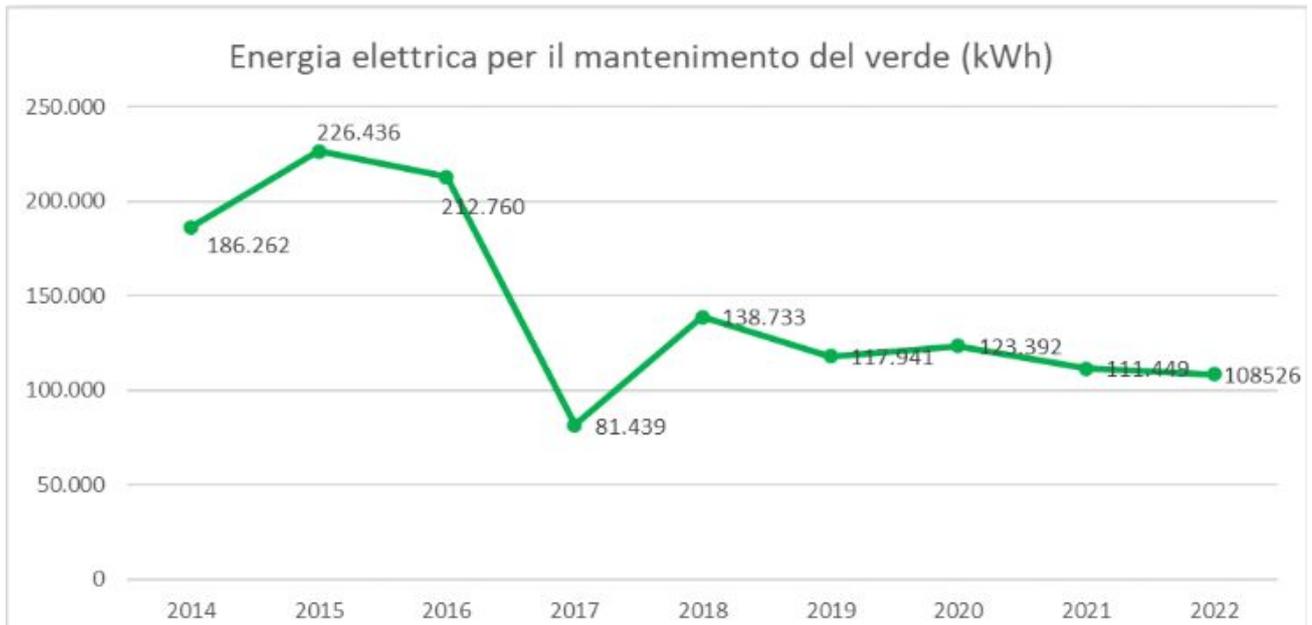
### Consumi elettrici

Nel 2021 si nota un valore più basso rispetto agli altri anni, in quell'anno saranno presenti gli ultimi strascichi della pandemia, mentre, già dal 2022, si ritorna sui valori del 2019.

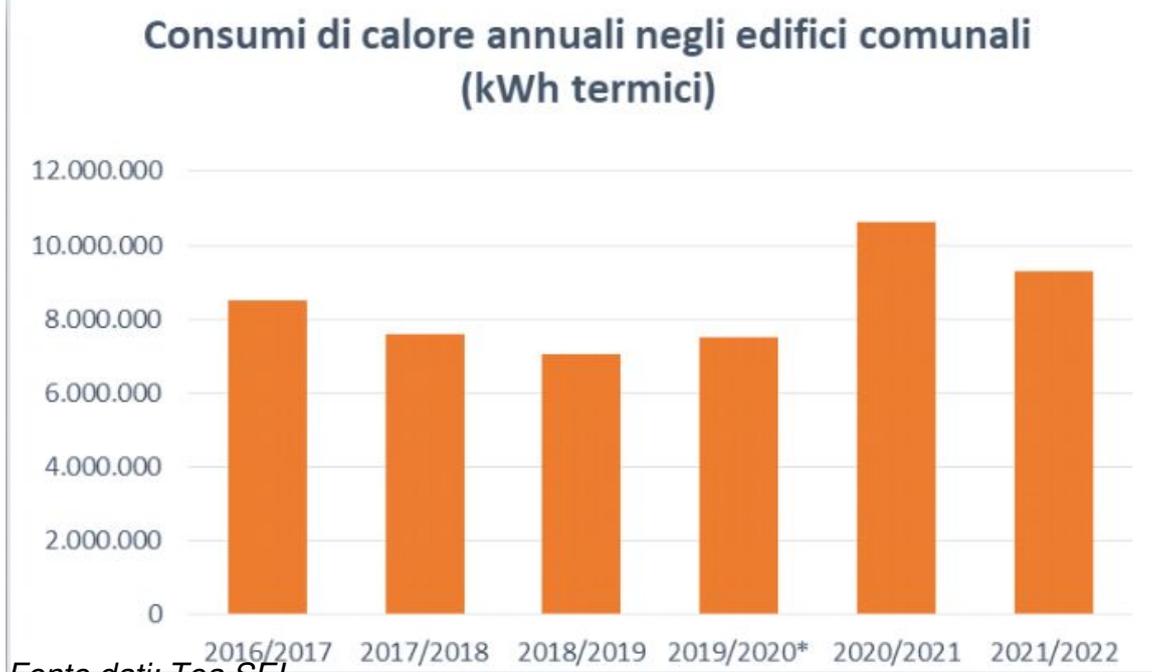


Fonte dati: Servizio Demanio Comune di Mantova - ASTer

I consumi di energia elettrica per il mantenimento del verde, delle fontane e dei sistemi di irrigazione hanno registrato solo nel 2017 una forte diminuzione, risalita poi leggermente negli anni successivi, nonostante l'aumento delle aree verdi. Ciò dimostra un'efficientamento della rete di distribuzione idrica.



Fonte dati: Comune di Montebelluna - Ufficio Ambiente - Ufficio Energia



Fonte dati: Tea SEI

